

IL PROGETTO I percorsi ideati da Consorzio Comunità con Centro Famiglie Liberthub

Vittime di Covid in famiglia I gruppi per vincere il dolore

di **Arianna Monticelli**

■ Uno spazio di ascolto e confronto per elaborare il lutto. Un luogo dove ciascuno potrà condividere il dolore, le emozioni e provare a ridare significato alla propria vita, alla propria identità, ai ruoli privati e sociali, dopo la perdita di qualcuno di caro a causa del Coronavirus.

Il Consorzio Comunità Brianza, insieme ai professionisti del Centro Famiglie Liberthub, ha scelto di attivare il percorso di gruppo "Un aiuto a dire addio" per il sostegno e ascolto per l'elaborazione del lutto. Si tratta di un percorso gratuito, guidato da uno psicoterapeuta e reso possibile grazie a "Prisma", progetto selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il gruppo è infatti dedicato in particolare ai genitori che hanno figli tra i 5 e i 14 anni. La proposta è nata proprio da un bisogno della comunità monzese, raccolto e intercettato dagli psicoterapeuti nel loro lavoro a stretto contatto con

minori e famiglie.

«Ci troviamo in una fase particolare dell'emergenza, una fase nella quale ciascuno di noi cerca la spinta e la motivazione per andare avanti - sottolineano gli operatori - ma anche una fase nella quale fare i conti con quanto è accaduto». E per molti è impossibile cercare di guardare avanti senza un aiuto nell'elaborazione di quanto accaduto, soprattutto quando non è stato neppure possibile dare assistenza alla persona cara nella malattia e darle un ultimo saluto, renderle un omaggio, anche collettivo, con la celebrazione di un funerale.

«Molti di noi - continuano dal Consorzio - hanno perso persone care, un marito, una moglie, un caro amico, un familiare e spesso questa morte non ha potuto essere accompagnata da un ultimo saluto, una parola, un gesto di vicinanza, un rito che ne simboleggiasse il distacco. Molti per questo hanno vissuto un dramma nel dramma». Che ora, in qualche modo, è da elaborare.

Gli psicoterapeuti di Centro Fa-

miglie Liberthub accoglieranno e affiancheranno coloro che sentiranno il desiderio o la necessità di partecipare al percorso di aiuto.

Gli incontri si svolgeranno online, con la possibilità, in una seconda fase, di ritrovarsi in presenza nel Centro Famiglie Liberthub, spazio psicopedagogico gestito dal Consorzio Comunità Brianza che si occupa di supportare famiglie e minori attraverso percorsi terapeutici e sostegno alla genitorialità.

Lo spazio offre anche, sempre grazie al Progetto Prisma, consulenza a genitori, insegnanti o educatori: il servizio dà la possibilità di confrontarsi gratuitamente con un esperto per affrontare questioni educative o vissuti emotivi complessi legati al contesto familiare, scolastico o in generale legati alla relazione col minore o minori.

Anche la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza è partner del progetto Prisma, attivo in cinque province della Lombardia, con una rete di 61 realtà tra cooperative, enti no profit, comuni e scuole.

Il Consorzio comunità Brianza è il capofila dell'intero progetto.

Per informazioni sul percorso di elaborazione del lutto e le consulenze psicopedagogiche è possibile contattare per mail (centrofamiglie@liberthub) o telefono, (333.7189991). ■



Un progetto gratuito, rivolto soprattutto a genitori che hanno figli tra i 5 e i 14 anni: come partecipare



Una salma al cimitero nell'emergenza e il centro civico Liberthub



Peso: 52%